PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2339 di lunedì 22 febbraio 2010

Sicurezza in viaggio: la tecnologia dei body scanner

Come funzionano i body scanner? Sono pericolosi per la salute dei passeggeri che si sottopongono a questi controlli? Il video dell'intervista a Paolo Rossi, ricercatore dell'ISPESL ed esperto di protezione dai campi elettromagnetici. Da ENEA.

google_ad_client

Fiumicino, Malpensa e Venezia. Sono questi gli aeroporti dove partirà la sperimentazione di due tipi di body scanner, quegli strumenti che riescono ad individuare oggetti pericolosi nascosti sotto i vestiti dei passeggeri.

La prima fase dei test riguarderà gli apparecchi ad onde millimetriche. Seguiranno poi le prove con i body scanner di tipo passivo, ossia a raggi infrarossi, basati sulla rilevazione del calore corporeo.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Dalla sperimentazione sono stati esclusi i body scanner a raggi X, perché il nostro Paese vieta l'uso sulle persone di sorgenti di radiazioni ionizzanti, se non per scopi diagnostici e terapeutici.

ENEA News ha intervistato Paolo Rossi, ricercatore dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro ed esperto di protezione da campi elettromagnetici, che ci ha spiegato come funzionano i body scanner e se ci sono rischi per la salute dei passeggeri che si sottopongono a questi controlli.

L'intervista è disponibile su "Enea Web TV".

Fonte: ENEA.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.